



COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 02 del 17 giugno 2019

OGGETTO: Dissesto Finanziario – Adempimenti preliminari.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di giugno, alle ore 08,30, e seguenti, presso la sede del Comune di Castelvetrano, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	CARICA	PRESENTE
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

e con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa Rosalia Di Trapani, nella qualità di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Castelvetrano, nominata con D.P.R. del 07/06/2017, con deliberazione adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 02 del 31 gennaio 2019 ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;
- l'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte del Comune di Castelvetrano è quello relativo al triennio 2017/2019, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 04 del 28 luglio 2017;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano;

- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

-- in data 06 giugno 2019 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: dott. La Rocca Vito Maurizio, dott. Liotta Raimondo e dott. Scalisi Giuseppe;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente, entro il termine di cinque giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

RICHIAMATO

Quanto già indicato nella deliberazione di insediamento ed in particolare che la Commissione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'Ente e, ai sensi dell'art. 253 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, può auto organizzarsi e, cioè, è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e può dotarsi di personale, acquisire consulenze ed attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientreranno nel patrimonio dell'Ente;

PRECISATO CHE

la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato e nel caso del Comune di Castelvetro che, come già sopra ricordato, ha approvato l'ultimo bilancio d'esercizio con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 04 del 28 luglio 2017, l'ipotesi di bilancio riequilibrato deve riferirsi all'esercizio finanziario per il quale non è stato ancora approvato il bilancio di previsione e, quindi, il 2018;

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Straordinaria di liquidazione intende avviare, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il processo di rilevazione della massa attiva e di quella passiva in tutte le sue componenti, pertanto, per la prima occorre acquisire tutti i dati relativi da parte degli uffici dell'Ente ed anche a cura del concessionario, al fine di determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2017, mentre al fine di rilevare la seconda è necessario approvare lo schema di avviso dell'avvio della procedura;



PRECISATO CHE:

- ai sensi dell'art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione deve dare avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale;
- che con il suddetto avviso la stessa Commissione deve invitare chiunque ritenga di avere diritto di credito a presentare, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo pretorio, (prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo) la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378 - Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati;
- l'art. 36, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

DELIBERA

1) di dare atto che la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ossia entro il 31.12.2017;

2) di dare atto che la massa passiva di propria competenza è costituita da:

- debiti di bilancio al 31.12.2017;
- debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, al 31.12.2017;
- debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 248, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organismo straordinario di liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;

3) di dare atto che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di:

- a) del fondo di cassa al 31/12/2017, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della



dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. A), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;

b) dei residui attivi, certi e revisionati dall'Ente, alla data del 31/12/2017, ancora da riscuotere alla data odierna a norma di legge, riferite alle annualità di competenza dell'Organismo straordinario di liquidazione, fermo restando l'obbligo, per l'Amministrazione comunale, di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto;

c) dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'istituto erogante;

d) delle altre entrate da nuovo accertamento, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione tributaria, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, canoni patrimoniali, tutte riferite al periodo di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione, non prescritte, ancora da riscuotere;

e) proventi da alienazione di beni immobili del patrimonio disponibile non indispensabile alle finalità istituzionali, individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;

f) dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'Ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;

g) dei proventi della cessione di attività produttive;

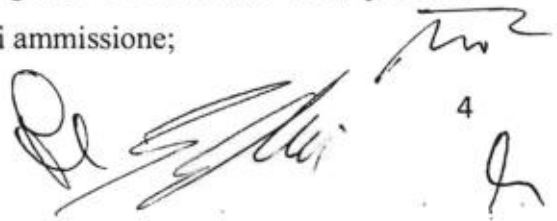
h) delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente;

i) delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;

l) di eventuali contributi straordinari;

4) di fare obbligo, all'Amministrazione ordinaria, di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione di dissesto;

5) di approvare l'avviso pubblico di avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Castelvetro al 31.12.2017, che allegato forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente al fac-simile del modello di istanza di ammissione;



Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature is cursive and appears to be 'R. S. M.'. To its right, there are initials 'M. S.' and a small number '4' written below them.

6) di disporre che l'avviso approvato con la presente deliberazione venga pubblicato per sessanta giorni (60 gg.), con oneri a carico della Commissione anticipati dall'Ente, a cura del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Amministrazione:

- a) all'albo pretorio on-line dell'Amministrazione comunale di Castelvetrano;
- b) sul sito istituzionale dell'Ente;
- c) affisso, in forma di manifesto, negli appositi spazi del Comune di Castelvetrano;
- d) sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Trapani e dei comuni della Provincia di Trapani;
- d) pubblicato per estratto, per darne diffusione a mezzo stampa, su almeno un quotidiano di maggiore diffusione locale o regionale, nonché su almeno due mezzi di informazione on line.

7) di richiedere all'Amministrazione comunale l'immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione del predetto avviso.

8) di richiedere, inoltre, all'Amministrazione ordinaria, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4, commi 8 ed 8 bis del D.P.R. n. 378/93, la disponibilità di locali idonei, di attrezzature e di risorse umane, nel numero che verrà indicato da questa Commissione, a supporto per l'espletamento del proprio mandato.

9) di disporre che le istanze di ammissione a massa passiva, presentate dai creditori a seguito della pubblicazione del predetto avviso vengano registrate in ordine cronologico al protocollo generale dell'Ente;

10) di richiedere all'Istituto Bancario Tesoriere del Comune di Castelvetrano l'apertura di un conto speciale di tesoreria su cui confluiranno le risorse finanziarie necessarie per far fronte all'indebitamento, con impegno a sottoscrivere apposita convenzione.

11) di richiedere al Concessionario della riscossione di provvedere a versare, sul conto che sarà intestato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, le riscossioni effettuate e da effettuare inerenti alle annualità fino al 31.12.2017;

12) di richiedere agli Organi competenti, l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso.



5

13) di richiedere ai competenti Uffici del Comune:

- a) la trasmissione, entro il termine di 30 giorni dalla data odierna, dell'elenco dei beni patrimoniali disponibili, con l'indicazione delle eventuali cause di inalienabilità specificatamente riferite ai singoli beni;
- b) l'elenco analitico dei residui attivi riaccertati, rimasti da riscuotere al 31.12.2017;
- c) l'elenco analitico ricognitivo dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata;
- d) elenco ricognitivo delle determinazioni di liquidazione non evase alla data di dichiarazione del dissesto finanziario, completo dei relativi allegati.

14) di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.

15) di disporre che la stessa sia pubblicata all'Albo pretorio on-line, ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 44/91, a cura dell'ufficio pubblicazioni del Comune e trasmessa a cura dell'ufficio di Segreteria dell'Ente a:

- Ministero dell'Interno- Dipartimento affari interni e territoriali - Direzione Centrale per la finanza locale;
- Prefetto di Trapani;
- Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetrano;
- Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia;
- Corte dei Conti- Procura Regionale per la Sicilia;
- T.A.R.S. – Sezione di Palermo;
- Presidente del Tribunale di Marsala;
- Presidente del Collegio dei revisori del Comune di Castelvetrano;
- Tesoriere del Comune di Castelvetrano;
- Concessionario della riscossione;
- Ai competenti Uffici del Comune per il tramite del Segretario Generale dell'Ente.

16) di disporre, altresì, che la presente deliberazione sia pubblicata a cura dei competenti uffici del Comune di Castelvetrano:

- sul sito istituzionale internet del Comune;
- nell'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune, da dedicare a tutti gli atti e gli avvisi dell'O.S.L.;

Letto approvato e sottoscritto.



La Commissione Straordinaria di Liquidazione

dott. Scalisi Giuseppe

dott. La Rocca Vito Maurizio

dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale Verbalizzante

Dott.ssa Rosalia Di Trapani





COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

AVVISO

Premesso che:

– la Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Castelvetro, nominata con D.P.R. del 07/06/2017, con deliberazione adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 02 del 31 gennaio 2019 ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;

- l'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte del Comune di Castelvetro è quello relativo al triennio 2017/2019, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 04 del 28 luglio 2017;

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;

– con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

– in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;

Visti:

- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;

- l'art. 36, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;

SI INVITA

Chiunque, ritenga di vantare un diritto di credito per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2017 (art. 252, co.4, del D. Lgs. n. 267/2000) a presentare istanza di ammissione a massa passiva, in carta libera, indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Castelvetro- Piazza Umberto I n. 1 - 91022 - Castelvetro (TP), PEC: protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it, di cui si allega fac-simile scaricabile dal sito internet (www.comune.castelvetro.tp.it) direttamente:

- al protocollo generale del Comune di Castelvetro, in orario d'ufficio;

- a mezzo raccomandata;

- via pec;

Tale istanza deve essere presentata entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line del Comune di Castelvetro e sul sito web istituzionale, e dovrà contenere:

1. Generalità identificative del creditore;
2. oggetto del debito;
3. epoca in cui il debito è sorto;
4. importo complessivo del debito dell'ente, eventualmente distinto per capitale ed accessori, se dovuti;
5. tipo ed estremi del documento che comprova il credito;
6. eventuali cause di privilegio/prelazione ex art.2745 e segg. c.c.);
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione;
8. idonea documentazione comprovante il diritto di credito.

SI AVVERTE CHE

Sono ammissibili alla liquidazione:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/00 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ossia entro il 31.12.2017;
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00;
- c) i debiti derivanti da transazioni;
- d) i debiti per interessi e rivalutazione monetaria o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e pur sempre riferiti alla data della deliberazione del dissesto);
- e) gli interessi corrispettivi, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge o da contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione del dissesto;
- f) i debiti per l'acquisizione di aree, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:
 - che l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti;
 - che non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
 - che l'ente non abbia richiesto od ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
 - che l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extra giudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'ente espropriante e dai soggetti espropriati;
- g) i debiti per forniture, opere e prestazioni relative ai lavori pubblici, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'ente, ed i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei lavori pubblici;
- h) i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori, se il progetto relativo, di massima od esecutivo, sia stato consegnato all'Ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e dal segretario dell'ente e se le parcelle riportino il visto di congruità. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente al visto di congruità;

Sono esclusi dalla massa passiva:

- a) i debiti fuori bilancio che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'ente per legge;
- b) i debiti fuori bilancio relativi a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili;
- c) i debiti per espropriazioni di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficaria a enti o privati per la



realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;

Come disposto dall'art. 248, co. 2 e segg. del D. Lgs. n. 267/2000:

- dalla data della dichiarazione del dissesto (15 febbraio 2019) e sino all'approvazione del rendiconto non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione.
- le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ente, o la stessa, benché proposta, è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;
- i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge;
- dalla data di deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti a tale data non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.

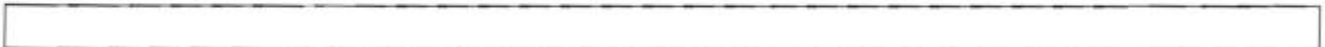
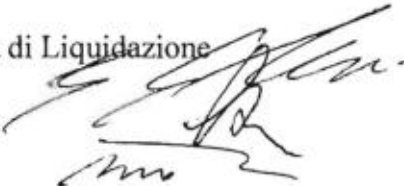
Castelvetrano, 17 giugno 2019

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

dott. Scalisi Giuseppe

dott. La Rocca Vito Maurizio

dott. Liotta Raimondo



ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI CASTELVETRANO

Piazza Umberto I n. 1 - 91022 -
Castelvetro (TP)

PEC: protocollo@pec.comune.castelvetroano.tp.it

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto _____, in
qualità di _____ della ditta
_____, residente a
_____, codice fiscale/
partita IVA _____, recapito telefonico
_____, mail _____,

CHIEDE

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di
Castelvetro, dell'importo complessivo di € _____.

A tal fine dichiara:

Oggetto del debito: _____;
Epoca in cui è sorto il debito: _____;
Importo del debito distinto per capitale ed accessori: _____;
Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: _____;
Cause di privilegio/prelazione ex art. 2745 e segg. c.c.(si/no): _____;
Atti interruttivi della prescrizione: _____;
altro: _____;

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro.

Data _____

Firma _____

